



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 27-04-2016

OGGETTO

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE (ART.194 - COMMA 1 LETT. A) D.LGS N. 267/2000)

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 19:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	P	Pascarosa Flavio	P
Prezioso Antonio	P	Pacia Ulderico	P
Spagnuolo Giuseppe	P	Scioscia Fabiola	P
Tuccia Luigi	P	Moschella Vincenzo	P
Iannaccone Antonio	P	Del Mauro Massimiliano	P
Landi Domenico	P	Parziale Gianna	P
Aquino Valentina	P	Strumolo Massimiliano	A
Musto Dimitri	P	Battista Annunziata	P
Barbarisi Raffaele	P		

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

Illustra la proposta il consigliere Pascarosà.

CONSIGLIERE PASCAROSA: Vorrei, preliminarmente fare una piccola chiosa sulla nuova normativa che afferisce ai debiti fuori bilancio, la normativa sul principio dell'equilibrio del bilancio deve essere rispettata e quindi, bisogna dare copertura ai debiti fuori bilancio, anche se scaturenti da sentenze esecutive. Le tipologie del debito individuate dall'Art. 194 del D. Lgs. 267/2000 del TUEL non hanno elementi in comune se non quello di essere fattispecie che il legislatore ha ritenuto idonee a costituire obbligazioni che, anche se sorte al di fuori delle normali procedure di spese, possono essere ricondotte, sia pure con un procedimento peculiare, all'interno della contabilità dell'Ente. L'elemento che attribuisce omogeneità alle diverse categorie è dato unicamente dalla circostanza che il debito viene ad esistenza, al di fuori e indipendentemente dalle ordinarie procedure che disciplinano la volontà dell'Ente. L'esame della specifica figura previste dal comma 1 lett. A dell'art.194 TUEL pone in rilievo il fatto che l'Ente, indipendentemente da qualsivoglia manifestazione di volontà, è tenuto a saldare il debito in forza della natura del provvedimento giurisdizionale che obbliga chiunque e quindi, anche l'Ente Pubblico ad osservarlo e ad eseguirlo ai sensi dell'Art. 2909 del Codice Civile. In questo caso l'Ente territoriale non ha alcun margine discrezionale per decidere se attivare la procedura di riconoscimento o meno del debito perché comunque è tenuto a pagare, posto che, in caso contrario, il creditore può ricorrere a misure esecutive per recuperare il suo credito, con un ancora maggiore pregiudizio per l'Ente territoriale. Procedo quindi ad illustrare le singole sentenze esecutive dalle quali discendono i debiti da riconsocere.

SINDACO: Se non ci sono interventi, precediamo alla votazione debito per debito, come abbiamo deciso di fare alcuni consigli comunali fa. Se invece c'è l'accordo, possiamo eccezionalmente, questa volta, riconsocere con una unica votazione il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Ufficio Affari Generali ha comunicato la formazione dei seguenti debiti fuori Bilancio, integranti la previsione di cui all'art. 194, comma 1 lett. a):

1. debito di **€. 34.665,36** di cui €. 24.319,47 per sorta capitale con interessi, €9.053,09 per spese legali comprensive di accessori ed €1.292,80 per spese C.T.U comprensive di accessori posti a carico del Comune dalla sentenza esecutiva n. 1173/15, notificata in data 16/12/2015 emessa dal Tribunale di Avellino, che ha definito il giudizio promosso con atto di citazione notificato in data 21/04/2004, dalla Soc. E.CO.RES s.r.l.(già' Peda Cost.ni) appaltatrice dei lavori di recupero primario e secondario 303 alloggi C.da Alvanite, giusta contratto di appalto n° rep. 46 del 08/09/97;
2. debito di **€.1.565,20 di cui €. 851,55** per sorta capitale con interessi e rivalutazione ed **€. 713,65** per spese legali comprensive di accessori, posti a carico del Comune dalla sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Avellino n. 1774/15 notificata in data 16/10/2015 che ha definito il giudizio promosso dal Sig.Venezia Antonio per risarcimento danni alla propria autovettura per sinistro del 14/07/2012 verificatosi in Via R.Troncone;
3. debito di **€.5.521,49 di cui €. 3.331,00** per sorta capitale con interessi e rivalutazione ed **€. 2.190,49** per spese legali comprensive di accessori, posti a carico del Comune dalla sentenza esecutiva del Tribunale di Avellino, n. 1418/15 notificata in data 02/09/2015 che ha definito il giudizio promosso con atto di citazione notificato in data 03/09/2010 dalla Sig.ra Mauriello Gelsomina per risarcimento danni sinistro del 31/01/2009.
4. debito di **€.3.272,00** per spese legali comprensive di accessori, posti a carico del Comune dal provvedimento del Tribunale di Avellino n. 20387/15 notificato in data 02/11/2015 che ha definito il

giudizio promosso da dipendenti comunali avverso l' Ordinanza del Giudice del Lavoro n. 14627 del 15/07/2015

5. debito di €. **853,90 di cui €. 367,56** per sorta capitale con interessi ed €. **486,34** posti a carico del Comune dalla sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Avellino n. 903/15 notificata in data 16/09/2015- Appellata con delib. G.C. n. 188 del 08/10/2015 che ha definito il giudizio promosso dal Sig. **Festevole Roberto** – per il risarcimento dei danni a seguito di un sinistro del 26/01/2010 —

6. debito di €. **1.694,91 di cui €. 749,44** per sorta capitale con interessi ed €. **945,47** posti a carico del Comune dalla sentenza esecutiva del Giudice di Pace di Avellino n. 1289/15 notificata in data 16/09/2015- Appellata con delib. G.C. n. 187 del 08/10/2015 che ha definito il giudizio promosso dal Sig. **Ficuciello Antonio** – per il risarcimento dei danni a seguito di un sinistro del 26/03/2013 —

7. debito di €. **3.568,24 di cui €. 2.918,24** per spese di lite compreso accessori ed €. **650,00** per rimborso contributo unificato posti a carico del Comune dalla sentenza esecutiva del TAR di Salerno n. 632/2016 acquisita al prot. n. 6639 del 29/03/2016 che ha definito il giudizio promosso dalla Telecom Italia s.p.a. per l'annullamento del provvedimento n.3015 del 18/02/14 con cui si dichiarava inefficace la Scia presentata dalla Società ricorrente per la realizzazione di un impianto di telefonia mobile ;

Dato atto che trattasi esclusivamente di sorta capitale senza alcun aggravio di interessi aggiuntivi rispetto a quelli dovuti in virtù di sentenza;

Acquisito il parere favorevole del Revisore di Conti dott. di Ronza;

Ritenuto dover provvedere al riconoscimento dei debiti sopra descritti;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 194 del TUEL (D.Lgs 267/2000);

Acquisito il visto di controllo tecnico/contabile, ai sensi del D.L. 174/12 convertito in Legge n.213/12;

Con voti favorevoli: n. **9**, astenuti **7** (*Del Mauro, Moschella, Spagnuolo G., Musto, Iannaccone, Pacia, Battista*) espressi in forma palese per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. **Di Prendere** atto delle sentenze in premessa indicate;

2. **Di Riconoscere**, per le motivazioni in premessa indicate, la legittimità dei debiti fuori Bilancio di complessivi €. 51.140,60 riconducibili alla fattispecie disciplinata dall'art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs 267/2000;

3. **Di Dare atto** della sussistenza dei requisiti di legittimità e finanziabilità dei debiti fuori bilancio in conformità alle previsioni dell'art. 194 del D.Lgs n.267/00;

4. **Di dare atto** che, trattandosi di debiti derivanti da sentenze, il riconoscimento avviene fatti salvi ed impregiudicati i diritti del Comune conseguente all'eventuale riformulazione delle sentenze oggetto di impugnazione;

5. **Di dare atto** che la spesa complessiva di €.51.140,60 sarà iscritta nel Bilancio di previsione 2016-2018, annualità 2016, in corso di formazione e coperto da entrate proprie.

6. **Di trasmettere** il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 a cura del Responsabile del Servizio finanziario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevata l'urgenza a provvedere,

Con voti favorevoli: n. **9**, astenuti **7** (*Del Mauro, Moschella, Spagnuolo G., Musto, Iannaccone, Pacia, Battista*) espressi in forma palese per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134- 4° comma TUEL.=

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 23-05-2016

Dal Municipio, li 23-05-2016

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-04-2016

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 23-05-2016

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

VISTO DI Regolarita' contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Enrico Reppucci

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 23-05-2016

Il Segretario Generale
Dott. Beniamino Iorio